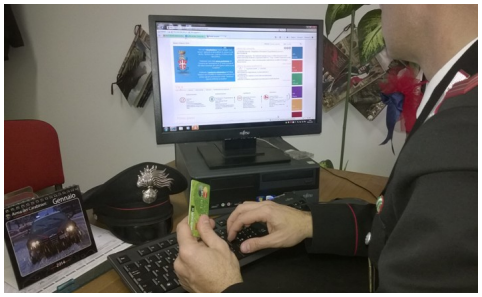

VOLTURARA IRPINA/MONTORO - I carabinieri della compagnia di Solofra, nell'ambito di due distinte indagini, hanno denunciato in stato di libertà alla competente autorità giudiziaria due persone ritenute responsabili di truffa. Le attività investigative, seppur originate da due distinti episodi e riconducibili a due diversi autori, hanno rivelato un identico modus operandi.

Nel primo caso i carabinieri della stazione di Montoro hanno deferito un 27enne della provincia di Catania il quale, dopo aver pubblicato la vendita di pezzi di ricambio per un'autovettura su una nota piattaforma social, è stato contattato da un 21enne montorese pattuendo il prezzo di vendita del materiale in 160 euro. Una volta ricevuta la somma pattuita tramite bonifico bancario il truffatore si è reso irreperibile senza mai spedire la merce.

I carabinieri della stazione di Volturara Irpina hanno invece deferito un 37enne di Ariano Irpino, già noto per precedenti condotte delittuose dello stesso tipo, il quale pubblicava su una piattaforma social l'inserzione per la vendita di un "macchinario raccogli rami" che veniva opzionata da un 38enne di Volturara Irpina. Dopo aver incassato il pagamento di 1600 euro, l'autore della truffa si è poi dileguato nel nulla senza mai inviare il materiale all'acquirente.

I social network, ormai terreno fertile per i truffatori da tastiera, sono uno dei sistemi maggiormente utilizzati per compiere tali azioni delittuose. È proprio quello il luogo in cui falsi venditori offrono prodotti a prezzi estremamente competitivi inducendo gli ignari acquirenti a comprare qualcosa che, in realtà, non sarà mai loro consegnato.

L'Arma dei Carabinieri raccomanda di porre la massima attenzione nelle compravendite online e di diffidare di offerta oltremodo vantaggiose pubblicate sui social network: dietro ciò che appare come un affare, sul web spesso si nascondono abili truffatori.

I denunciati sono persone sottoposte ad indagini e, in quanto tali, presunte innocenti sino alla

condanna definitiva.